

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 NEL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ, MACRO SETTORE 12/H – DIRITTO ROMANO, STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO, FILOSOFIA DEL DIRITTO (PROFILO: S.S.D. IUS/18 – DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ) – DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DELL'INNOVAZIONE DEL TERRITORIO – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BP171)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura comparativa, nominata con D.R. Repertorio Decreti AC n. 434/2021 (prot. n. 52798 del giorno 28 maggio 2021) e composta da:

Prof. Mario Varvaro, professore ordinario nel macrosettore: 12/H, settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, settore scientifico-disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità dell'Università degli Studi di Palermo;

Prof.ssa Éva Jakab, Egyetemi Tanár (corrispondente a professore di prima fascia ex DM 662/2016) nel macrosettore: 12/H, settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, settore scientifico-disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità delle Università di Szeged e della Károli Gáspár Református Egyetem di Budapest;

Prof.ssa Margarita Fuenteseca Degeneffe, catedrática de Universidade (corrispondente a professore di prima fascia ex DM 662/2016) nel macrosettore: 12/H, settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, settore scientifico-disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità dell'Università di Vigo;

si riunisce per via telematica il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2021, alle ore 11.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Ateneo, autorizzati con il sopra richiamato decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

Preso atto che la Commissione è pienamente legittimata a operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, si procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof.ssa Éva Jakab e del Segretario nella persona del Prof. Mario Varvaro.

I commissari dichiarano di non trovarsi fra di loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere fra di loro relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano altresì, ai sensi dell'art. 35-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

Il professor Mario Varvaro dichiara inoltre di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 (quattro) mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

Letto il bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, la Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum* dell'attività didattica dei candidati;



- valutazione delle pubblicazioni, del *curriculum* e dell'attività didattica di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare i candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di sua partecipazione a lavori in collaborazione.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si terrà conto dell'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione. Ove l'apporto non risulti enucleabile su basi oggettive, la pubblicazione non sarà valutabile ai fini della presente procedura comparativa.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possano presentare un numero massimo di 10 (dieci) pubblicazioni scientifiche. In caso di superamento del predetto limite la Commissione valuterà le pubblicazioni presentate secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito dal bando.

Oltre a esaminare le pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, da analizzarsi secondo i criteri sopra descritti, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, della sua intensità e continuità temporale, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti e costituzione di *spin off* partecipati o non partecipati;
- e) capacità di attrarre finanziamenti competitivi;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) collaborazione scientifica tanto con Università italiane e straniere, quanto con organismi di ricerca nazionali e internazionali;

- h) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionali e internazionali.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;
- c) attività di tipo seminariale, di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio dei candidati verranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento a incarichi di gestione, organizzazione e responsabilità, a impegni assunti in organi collegiali, commissioni e comitati presso l'Università, rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 (sette) giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi il giorno 21 luglio 2021, alle ore 9.00, in modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione prende atto che ciascun Commissario sarà abilitato a prendere visione delle domande e della documentazione dei candidati sulla piattaforma PICA-Cineca dopo la pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo on line e nel sito web di Ateneo.

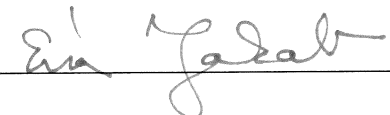
La seduta è tolta alle ore 13.30.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato entro 5 (cinque) giorni:

1. in originale al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità per almeno 7 (sette) giorni;
2. in formato elettronico all'indirizzo E-Mail reclutamento.docenti@uninsubria.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

18 giugno 2021

La Presidente della Commissione


Prof.ssa Éva Jakab 

Il presente verbale della riunione in seduta telematica collegiale è integrato dalle dichiarazioni firmate dai singoli componenti, dichiarazioni che ne costituiscono parte integrante.

Letto, approvato e sottoscritto.

Szeged, 18 giugno 2021

La Presidente della Commissione

Prof.ssa Éva Jakab 

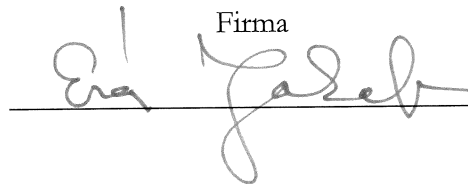
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Éva Jakab, componente della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/18– Diritto romano e diritti dell'antichità – Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione del Territorio dell'Università degli Studi dell'Insubria (codice BP171), avvalendosi di strumenti telematici collegiali autorizzati dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria,

DICHIARA

di aver partecipato telematicamente in collegamento simultaneo alla prima riunione della Commissione del 18 giugno 2021, di aver collaborato alla stesura del relativo verbale e di approvare espressamente il contenuto dello stesso, sottoscritto dalla Presidente, che ne cura la trasmissione al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Szeged, 18 giugno 2021

Firma


DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Margarita Fuenteseca Degeneffe, componente della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità – Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione del Territorio dell'Università degli Studi dell'Insubria (codice BP171), avvalendosi di strumenti telematici collegiali autorizzati dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria,

DICHIARA

di aver partecipato telematicamente in collegamento simultaneo alla prima riunione della Commissione del 18 giugno 2021, di aver collaborato alla stesura del relativo verbale e di approvare espressamente il contenuto dello stesso, sottoscritto dalla Presidente, che ne cura la trasmissione al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Firma:

Madrid, 18 giugno 2021





DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Mario Varvaro, componente della Commissione giudicatrice della procedura comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 nel settore concorsuale 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità, profilo: settore scientifico-disciplinare IUS/18– Diritto romano e diritti dell'antichità – Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione del Territorio dell'Università degli Studi dell'Insubria (codice BP171), avvalendosi di strumenti telematici collegiali autorizzati dal Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria,

DICHIARA

di aver partecipato telematicamente in collegamento simultaneo alla prima riunione della Commissione del 18 giugno 2021, di aver collaborato alla stesura del relativo verbale e di approvare espressamente il contenuto dello stesso, sottoscritto dalla Presidente, che ne cura la trasmissione al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Firma

Palermo, 18 giugno 2021

Mario Varvaro

Mario Varvaro